

Comunicato stampa

Firma dell'Accordo di cooperazione scientifica tra Italia ed Ecuador

L'Ambasciata dell'Ecuador in Italia ha reso nota la firma dell'Accordo di Cooperazione Scientifica tra la Segreteria di Educazione Superiore, Scienza, Tecnologia e Innovazione dell'Ecuador – SENESCYT e il Consiglio Nazionale delle Ricerche d'Italia – CNR, che ha avuto luogo lunedì 17 luglio 2017 presso il CNR di Roma.

Durante il suo intervento l'Ambasciatore dell'Ecuador, Juan Holguín Flores, ha dichiarato che l'Accordo firmato oggi dal CNR è uno strumento di grande rilevanza, poiché consentirà lo sviluppo della cooperazione mediante progetti specifici e ha ricordato che in occasione della visita del Vicepresidente della Repubblica dell'Ecuador, l'ingegnere Jorge Glas Espinel, a settembre 2016 presso il CNR di Tor Vergata, il Direttore dell'Istituto di Bioenergetica e Biotecnologie del CNR ha prospettato la possibilità di sviluppare un laboratorio di ricerca nell'Amazzonia ecuadoregna. Idee come queste e molte altre iniziative sia in Amazzonia che nelle Isole Galapagos e altre regioni del Paese nelle quali si concentra gran parte della biodiversità, potranno essere – come ha evidenziato l'Ambasciatore dell'Ecuador – i progetti da realizzare in futuro.

Da parte sua, il professore Massimo Inguscio, Presidente del CNR, ha dichiarato che nonostante si tratti di un Accordo che compie una formalità politica, dopo aver ascoltato le parole dell'Ambasciatore dell'Ecuador, concorda con l'iniziativa di cominciare un progetto riguardante la biotecnologia, la biomedicina o l'ambiente – cambiamento climatico –, una tematica che tanto per l'Italia quanto per l'Ecuador, come per tutto il mondo, è cruciale. Il professor Inguscio ha ribadito che fare ricerca scientifica in Amazzonia, per esempio, con un progetto iniziale anche di piccola portata, può avere un forte impatto in quanto l'Amazzonia è un territorio unico.

Infine il professore Riccardo Pietrabissa, membro del Consiglio scientifico recentemente in visita in Ecuador, ha sottolineato che in occasione della riunione con i Direttori di Dipartimento del CNR, che si sarebbe svolta qualche ora dopo, avrebbe presentato le aree di interesse per la cooperazione con l'Ecuador.

Dopo due anni di negoziati tra l'Ambasciata dell'Ecuador in Italia e il SENESCYT con il CNR, l'Ecuador e l'Italia hanno aperto una nuova strada nella cooperazione scientifica, dando inizio così al lavoro congiunto che entrambi i Paesi porteranno avanti. Adesso pertanto si dovranno determinare le aree di reciproco interesse, stabilire le tempistiche di lavoro e sviluppare progetti che rendano possibile il trasferimento scientifico, tecnologico e la sua applicazione.

Roma, 17 luglio 2017